



BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE PERMANENTE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (E.R.S.)

A norma del Regolamento per l'assegnazione, la permanenza, la mobilità e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (E.R.S.), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 22/04/2024, è indetto un “Bando di concorso” per l'assegnazione in locazione permanente di alloggi di proprietà del Comune di Fidenza che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia delle graduatorie conseguenti, fatta salva la priorità per le categorie sociali descritte al punto 1 di questo Bando e previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 17 e seguenti del suddetto Regolamento.

I cittadini interessati muniti di SPID dovranno compilare le DOMANDE ONLINE sul sito del Comune di Fidenza www.comune.fidenza.pr.it nella sezione “home page” a partire dal giorno 20 giugno 2024 ed entro e non oltre le ore 24 del giorno **venerdì 2 agosto 2024**, secondo i termini e le modalità contenute in questo bando di concorso.

Non è prevista la consegna a mano o tramite spedizione postale.

1. ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E CATEGORIE DEI DESTINATARI

UBICAZIONE ALLOGGI	DESTINATARI
Via De Gasperi nn. 6-8-10-12-14-16-18-20	Tutti i concorrenti Parte degli alloggi posti nell'edificio di via Costa nn. 6-10 potranno essere locati per tempo determinato per far fronte a particolari esigenze di bisogno, individuate dal Comune.
Via Emanuelli nn. 1-2-3-4	
Piazza Longo nn. 1-2-3-4	
Via Santi nn. 5-6-7-8	
Via Costa nn- 6-10	
Via Kennedy n. 16	
Via Vespucci nn. 1-3	

UBICAZIONE ALLOGGI	DESTINATARI PRIORITARI
Via Berenini n. 164/A	Persone anziane (di età superiore a 60 anni) a norma dell'art. 8 della l. 179/1992 e dell'art. 9 della l. 493/1999, fatta salva la facoltà di poter assegnare parte di questi alloggi temporaneamente in locazione per periodi predeterminati per far fronte a particolari situazioni connesse alla mobilità del mondo del lavoro o altre situazioni a carattere sociale individuate dal Comune;

UBICAZIONE ALLOGGI	DESTINATARI PRIORITARI
Via Iscaro Pasquale n. 30S	<p>Dipendenti delle amministrazioni dello Stato, quando ciò sia strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata, con priorità per coloro che vengano trasferiti per esigenze di servizio. L'utilizzo dei suddetti alloggi è disciplinato dai punti 5 e 7 della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 20 dicembre 1991 e dall'"Atto di vincolo" redatto a ministero del Notaio dr. Fernando Sozzi n. 43432 del 19/11/2002 e alla loro assegnazione provvederà il Prefetto della Provincia di Parma.</p> <p>In caso di mancata assegnazione da parte del Prefetto della Provincia di Parma, gli alloggi torneranno nella piena disponibilità del Comune per essere assegnati a soggetti in possesso dei requisiti per poter accedere all'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata.</p>

UBICAZIONE ALLOGGI	DESTINATARI PRIORITARI
<p>Largo Madre Teresa di Calcutta n. 75dx</p> <p>Via Riccardo Lombardi n. 140</p>	<ul style="list-style-type: none"> - nuclei familiari sottoposti a provvedimenti esecutivi di sfratto; - lavoratori immigrati italiani e stranieri: si intendono i lavoratori provenienti da altri Stati, Regioni, Province e Comuni; - appartenenti alle Forze Armate o Forze dell'Ordine: si intendono i soggetti arruolati nei seguenti corpi: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei VV.FF., Esercito, Aeronautica; - nuclei familiari comprendenti persone disabili che occupano alloggi con barriere architettoniche; - studenti universitari fuori sede; - anziani: si intendono nuclei familiari in cui almeno uno dei due componenti abbia una età non inferiore a 60 anni; - disabili: si intendono soggetti con grado di invalidità pari o superiore al 66%; - nuclei familiari con bambini: si intendono nuclei familiari con figli naturali, adottivi o in affidamento preadottivo di età inferiore ai 18 anni; - coppie di giovani: si intendono nuclei familiari (coniugi sia in regime di comunione che di separazione dei beni; nubendi; conviventi more uxorio o intenzionati a convivere more uxorio) in cui almeno uno dei due componenti abbia meno di 35 anni. I nuclei devono risultare già costituiti in data non successiva a 6 mesi dalla data di consegna dell'alloggio, assumendo ivi la residenza;

	<ul style="list-style-type: none"> - nuclei familiari per i quali ricorrono le condizioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui al punto f) comma 1 dell'art. 30 della L.R. 24/2001; - nuclei familiari composti da donne vittime di violenza, con o senza minori, in fuoriuscita da percorsi di violenza certificati dai servizi sociali territoriali o dai centri anti violenza;
--	---

UBICAZIONE ALLOGGI	DESTINATARI PRIORITARI
Via Nenni n. 51	<ul style="list-style-type: none"> - studenti fuori sede; - lavoratori immigrati per lavoro italiani e stranieri; - anziani che hanno un'età minima non inferiore a 60 anni ovvero la condizione di invalidita' permanente o la condizione prevista all'art. 2, comma 2 della L.R. 5/94 che recita "Si considera non autosufficiente l'anziano che non può più provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. È altresì beneficiario degli interventi previsti per gli anziani non autosufficienti l'adulto non autosufficiente a causa di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile"; - disabili che hanno un grado di invalidita' pari o superiore al 66%. Il requisito e' soddisfatto anche nel caso di famiglie in cui un sol componente si trovi in tale condizione; - coppie di giovani intendendosi per esse: - i coniugi sia in regime di comunione che di separazione dei beni; - i nubendi; - i conviventi more-uxorio; <p>in cui almeno uno dei due componenti abbia meno di 35 anni alla data di riferimento per l'accertamento dei requisiti soggettivi.</p> <p>I nuclei familiari devono risultare già costituiti non oltre 8 mesi dopo la data di consegna dell'alloggio.</p> <p>Le coppie di giovani assegnatarie di alloggi devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:</p> <p>1) avere, uno dei due componenti del nucleo familiare, meno di 35 anni alla data di riferimento per l'accertamento dei requisiti soggettivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuclei familiari per i quali ricorrono le condizioni di decadenza dall'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui al punto f) comma 1 dell'art. 30 della L.R. 24/2001; - nuclei familiari sottoposti a provvedimenti esecutivi di sfratto; lavoratori immigrati italiani e stranieri (si intendono i lavoratori provenienti da altri Stati, Regioni, Province e Comuni); appartenenti alle Forze Armate o Forze dell'Ordine; nuclei familiari

	<p>comprendenti persone disabili che occupano alloggi con barriere architettoniche; studenti universitari fuori sede; anziani (si intendono nuclei familiari in cui almeno uno dei due componenti abbia una età non inferiore a 60 anni).</p> <p>- nuclei familiari composti da donne vittime di violenza, con o senza minori, in fuoriuscita da percorsi di violenza certificati dai servizi sociali territoriali o dai centri anti violenza;</p>
--	--

UBICAZIONE ALLOGGI	DESTINATARI PRIORITARI
Via Nenni nn. 52-53	- anziani che hanno un'età minima non inferiore a 60 anni ovvero la condizione di invalidita' permanente o la condizione prevista all'art. 2, comma 2 della L.R. 5/94 che recita “Si considera non autosufficiente l'anziano che non può più provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. È altresì beneficiario degli interventi previsti per gli anziani non autosufficienti l'adulto non autosufficiente a causa di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile”:

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO

Possono presentare domanda i cittadini in possesso dei requisiti di accesso all’Edilizia Residenziale Sociale previsti dalla vigente normativa.

In particolare possono fare domanda coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

A) CITTADINANZA

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- 3) essere titolare di protezione internazionale, di cui all’art. 2 del D. Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 e s.m.i. (status di rifugiato politico e status di protezione sussidiaria);
- 4) essere cittadino straniero, titolare di permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;
- 5) essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

B) RESIDENZA

Avere la residenza ovvero l'attività lavorativa nel Comune di Fidenza o nei Comuni contermini (Soragna, Fontanellato, Salsomaggiore Terme, Alseno (PC), Noceto, Busseto e Medesano).

Il requisito della residenza non è richiesto ai militari di carriera i quali, ai sensi dell'art. 24 della L. 18/8/78 n. 497, possono, in ogni momento, predeterminare la residenza che intendono eleggere come propria, allorché lasceranno il servizio. Gli stessi dovranno allegare alla documentazione

richiesta per l'accertamento dei requisiti soggettivi una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di essere a conoscenza che dovranno assumere la residenza nell'alloggio nel momento in cui saranno collocati in quiescenza.

Si prescinde dal presente requisito nel caso di alloggio da destinare alla locazione a favore di lavoratori in mobilità, studenti fuori sede ed emigranti regolarmente iscritti all'anagrafe degli emigranti del Paese di origine (AIRE).

Il lavoratore emigrato all'estero che rientri in Italia può concorrere in un solo Comune della Regione Emilia-Romagna, da lui indicato ai sensi dell'art. 2, lett. B, del DPR n. 1035/72.

C) LIMITI ALLA TITOLARITÀ DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI

Il richiedente e i componenti il nucleo avente diritto non devono essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto o di abitazione, di un alloggio nel Comune di Fidenza o nei comuni contermini.

Si deroga a quanto sopra indicato nel caso in cui il soggetto interessato o un componente del suo nucleo familiare si trovi in uno soltanto dei seguenti casi:

- sia comproprietario di non più di un alloggio con terzi non appartenenti al nucleo familiare;
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio non disponibile per l'utilizzo in quanto specifici diritti reali sono attribuiti ad altri soggetti, in virtù di un atto di data anteriore al 15/02/2000. Si prescinde da tale data nel caso di diritto di abitazione riconosciuto a favore del coniuge superstite;
- sia proprietario o comproprietario di non più di un alloggio che risulti fatiscente da certificato di non abitabilità rilasciato dal comune o che non consenta l'accesso o l'agibilità interna ad uno o più componenti del nucleo familiare del titolare, che siano affetti da un handicap con problemi di deambulazione ovvero abbiano un grado di invalidità pari o superiore al 66%;
- sia proprietario di non più di un alloggio non idoneo alle esigenze del nucleo familiare.

Per alloggio idoneo si intende quello di superficie almeno pari a 30 mq, con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due.

D) REDDITO PER L'ACCESSO

Il reddito imponibile del nucleo familiare non deve essere superiore a € 47.404,00 (limite attualmente in vigore ai sensi della Determinazione dirigenziale Regione Emilia Romagna n. 25432 del 29/12/2022) risultante da ultima dichiarazione dei redditi, al netto delle detrazioni per i lavoratori dipendenti e per i figli a carico.

Ai fini della modalità di calcolo del reddito si fa riferimento al punto 4.1 dell'Allegato "E" alla deliberazione del Consiglio della Regione Emilia-Romagna n. 133 del 21 dicembre 2000 e al punto 5.4 della deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 925 del 26 maggio 2003.

Per la determinazione del reddito, si fa riferimento al reddito fiscalmente imponibile adottando, il seguente schema di calcolo:

Cognome e Nome	Reddito imponibile lavoro dipendente/pensione (a)	Reddito imponibile autonomo (b)	Reddito fabbricati (c)	Altro (d)
Totali complessivi	Euro	Euro	Euro	Euro
Totale (a+b+c+d)				Euro
Detrazione (= voce (a) x0,40) totale (a)				Euro
Detrazioni per figli a carico	- Primo figlio euro 1.549,37 - per ogni ulteriore figlio euro 1.032,91			Euro
Totale reddito complessivo del nucleo familiare al netto delle detrazioni				Euro

Per nucleo familiare, ai fini dell'accertamento dei suddetti requisiti, si intende quello costituito dal beneficiario, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato, dai figli minori non emancipati conviventi e dagli altri conviventi dei quali il beneficiario o il proprio coniuge abbiano la piena disponibilità dei redditi e l'amministrazione senza l'obbligo della resa dei conti, dal convivente more uxorio, nonché dai figli maggiorenni conviventi a carico a norma di legge.

Il richiedente deve indicare, nella domanda di assegnazione, i dati anagrafici, comprensivi di codice fiscale, dei componenti il nucleo familiare che concorre, assieme ad esso, all'assegnazione ed il relativo grado di parentela/affinità/rapporto. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino al momento dell'assegnazione.

Nel caso di nubendi e conviventi more uxorio l'accertamento dei requisiti soggettivi si valuta in forma cumulativa prescindendo dai nuclei familiari di provenienza.

Nel caso di interventi destinati a studenti universitari il limite di reddito si intende applicato al nucleo familiare di provenienza.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTEGGIO

I cittadini interessati muniti di SPID dovranno compilare le DOMANDE ONLINE sul sito del Comune di Fidenza www.comune.fidenza.pr.it nella sezione "home page" a partire dalle ore 18 del giorno giovedì 20 giugno 2024 ed entro e non oltre le ore 24 del giorno venerdì 2 agosto 2024 secondo i termini e le modalità contenute in questo bando di concorso. **Non è prevista la consegna a mano o tramite spedizione postale.**

I cittadini comunque già muniti di SPID potranno essere aiutati nella compilazione della domanda on-line rivolgendosi al Punto Digitale Facile istituito all'interno del Municipio di Fidenza - Piazza Garibaldi, 1 – ed aperto al pubblico con i seguenti orari:

martedì dalle 9:30 alle 12:30

mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

giovedì dalle 14:30 alle 17:30

venerdì dalle 9:30 alle 12:30

sabato dalle 9:30 alle 12:30

Inoltre, in base all'accordo sottoscritto con il Comune di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 30/05/2024, i cittadini anche non dotati di SPID potranno rivolgersi ai seguenti Sindacati di categoria:

- S.U.N.I.A. - Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari
Via Berenini n. 151 43036 FIDENZA previo appuntamento telefonico ai numeri 3459702280 oppure 3295584355.

- SICET - Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via XXV Aprile n. 7 43036 FIDENZA previo appuntamento telefonico al n. 0521527401.

- UNIAT - Unione Nazionale Inquilini Ambiente Territorio
Vicolo del Tribunale n. 1 43036 FIDENZA previo appuntamento telefonico al n. 0524524632
e nei giorni Mercoledì 9,00-17,00 e Venerdì 8,30-12,30
- alla seguente associazione:

- CIAC (Centro Immigrazione, Asilo, Cooperazione internazionale di Parma e provincia impresa sociale ETS) nelle sedi di:
Via Carducci n. 41 FIDENZA – lunedì e giovedì 9,30-12.30
Via Berenini n. 151 – FIDENZA previo appuntamento telefonico al n.0521522080

Per il periodo di apertura del bando, sarà possibile ottenere informazioni al numero telefonico dedicato: 0524 - 517419 o tramite e-mail a alloggiers@comune.fidenza.pr.it
Inoltre è possibile consultare il sito internet istituzionale del Comune di Fidenza nella sezione “Home Page” dove è possibile anche scaricare tutta la documentazione relativa al Bando.

La domanda va corredata con ricevuta dell'intervenuto versamento virtuale della marca da bollo di € 16,00, tramite accesso al sito internet del Comune di Fidenza e generando il bollettino spontaneo cliccando sul seguente link: <https://www.comune.fidenza.pr.it/pago-pa/>. Una volta entrati, selezionare la voce “Portale al cittadino – Entra Next pagamenti spontanei”, effettuare l'accesso e seguire le indicazioni per effettuare il versamento e stampare idonea ricevuta da allegare all'istanza.

Nella domanda sono indicati gli elementi prescritti dall'art. 6 del vigente Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale e sono contenuti in un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere. Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai casi prospettati dall'art. 7 del predetto Regolamento Comunale e riguarda le condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi da esso previsti e, quindi, **dovranno essere barrate soltanto le condizioni possedute**.
In particolare, quanto al possesso dei requisiti, il concorrente, compilando la specifica parte del modulo di domanda, dovrà dichiarare nei modi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono a suo favore e/o dei componenti il nucleo familiare i requisiti di cui al punto 1 di questo bando.

Il richiedente dovrà esprimere, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 196/2003 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive, dichiarate dal concorrente nella domanda, sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo l'art. 7 del Regolamento Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 22 aprile 2024 n. 14.

CONDIZIONI NUCLEO RICHIEDENTE L'ALLOGGIO:

A) CONDIZIONI OGGETTIVE:

- A-1) coabitazione con altro nucleo familiare** **punti 2**
- A-2) abitazione in alloggio sovraffollato:**
- A-2.1)** uno/due persone residenti in alloggio di metratura inferiore a mq. 28 di superficie utile abitativa **punti 1**
- A-2.2)** tre/quattro persone residenti in alloggio di metratura compresa tra mq. 28.01 e mq. 50.00 di superficie utile abitativa: **punti 2**
- A-2.3)** cinque persone e oltre residenti in alloggio di metratura compresa tra mq. 50.01 e mq. 60.00 di superficie utile abitativa: **punti 3**
- A-3) abitazione in alloggio con presenza di barriere architettoniche rappresentanti grave impedimento per la presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti disabili motori permanenti con invalidità riconosciuta dalla competente Commissione ASL pari almeno al 67%.** **punti 3**
- A-3.1)** abitazione in alloggio posto al piano terreno o rialzato **punti 1**
- A-3.2)** abitazione in alloggio posto al piano primo o superiore **punti 3**
- A-4) abitazione** che deve essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o di sentenza passata in giudicato, con obbligo di rilascio dell'alloggio, rilascio dell'alloggio per esecuzione immobiliare. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale (ad esempio: morosità) **punti 5**
A tale condizione è assimilabile quella della decadenza dall'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) di cui al punto f) comma 1 dell'art. 30 della L. R. 24/2001.

La situazione di cui al punto A-4 non è cumulabile con quelle di cui ai punti A-1, A-2 e A-3. Tutte le condizioni oggettive, fatta eccezione per quella di cui al punto A-4, devono sussistere da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

B) CONDIZIONI SOGGETTIVE:

- B-1) nucleo familiare richiedente composto da 4 unità ed oltre** **punti 1**
- B-2) nucleo familiare richiedente** composto da persone che abbiano superato i 65 anni di età, anche se con eventuali minori o maggiorenni disabili (come in seguito definiti) a carico; in caso di coniugi o conviventi more-uxorio oppure conviventi di fatto è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purché l'altro non svolga attività lavorativa **punti 2**
In presenza di condizione diversa dal coniugio o convivenza more uxorio oppure dalla convivenza di fatto, la convivenza deve essere instaurata da almeno 2 anni dalla data di presentazione della domanda.
- B-3) presenza nel nucleo familiare richiedente** di una o più persone di età superiore a 75 anni alla data di presentazione della domanda, con residenza stabile nel nucleo familiare da almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del Bando: **punti 2**

B-4) presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone disabili riconosciute dall'Autorità competente per l'invalidità civile. Ai fini del Regolamento Unico Comunale si considera disabile:

- la persona con una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore a 2/3 ed inferiore al 100%: **punti 2**
- la persona con una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% o, se minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute dalle vigenti normative o con riconoscimento di certificazione rilasciata ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3: **punti 3**

Nel caso di persone disabili o affette da invalidità, diverse dai coniugi e/o dai figli, la convivenza deve essere stata instaurata da almeno 2 anni dalla data di presentazione della domanda.

B-5) nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a quattro anni alla data di presentazione della domanda: **punti 2**

Il punteggio è attribuibile qualora i suddetti nuclei familiari siano privi di propria abitazione o versino in una o più delle condizioni oggettive di cui al precedente punto A). Il punteggio non è altresì attribuibile qualora almeno uno dei due componenti la coppia abbia compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda.

B-6) nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori a carico che si trovi in una o più delle condizioni oggettive di cui al precedente punto A):

- | | |
|----------------------------------|----------------|
| B-6.1) con 1 minore | punti 1 |
| B-6.2) con 2 minori | punti 2 |
| B-6.3) con 3 o più minori | punti 3 |

La condizione non è riconosciuta quando il richiedente convive more uxorio con altro adulto.

Il punteggio è attribuibile anche qualora nel nucleo convivono, oltre a figlio/i minorenni/i, anche un figlio maggiorenne invalido o disabile riconosciuto o studente frequentante.

La condizione deve essere documentata con la presentazione dell'omologa del provvedimento di affidamento dei figli minori e deve sussistere alla data di presentazione della domanda e deve permanere anche alla data di assegnazione, fatto salvo il caso in cui ci sia un mutamento della condizione dovuto al compimento del 18° anno di età da parte del/i minore/i.

B-7) appartenenti alle Forze Armate o Forze dell'Ordine con sede lavorativa nel Comune di Fidenza **punti 1**

B-7.1) appartenenti alle Forze Armate o Forze dell'Ordine con atti già assuntivi trasferimento alla sede lavorativa nel Comune di Fidenza **punti 2**

B-8) richiedenti che svolgono attività di lavoro dipendente nel territorio comunale di Fidenza **punti 2**

C. assenza da parte di tutti i componenti del nucleo richiedente o di alcuni di essi di situazioni debitorie o di morosità nei confronti del Comune di Fidenza e/o di Aziende da esso controllate o partecipate (San Donnino multiservizi Srl, Emiliambiente SpA, S.o.g.i.s. Srl, Acer Parma, ASP Distretto di Fidenza) oppure con rateizzazioni in corso di regolare rientro dal debito **punti 2**

4. RACCOLTA DELLE DOMANDE. FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di assegnazione alloggio compilate online con SPID dovranno pervenire entro le ore 24 del giorno venerdì 2 agosto 2024. Le domande inviate dopo la suddetta scadenza non verranno incluse nella prima graduatoria conseguente a questo bando ma verranno incluse negli aggiornamenti delle graduatorie semestrali successive sino all'emanazione di nuovo bando.

Saranno escluse le domande prive della dichiarazione prevista dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al possesso dei requisiti, da rendere compilando l'apposita parte del modulo di domanda ONLINE. A norma dell'art. 8 del vigente Regolamento, sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente, provvederà all'attribuzione provvisoria del punteggio per ciascuna domanda e alla conseguente formazione, entro 30 giorni dalla scadenza del bando di concorso, della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi. In calce alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande alle quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamenti in corso nonché le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per l'eventuale ricorso alla Commissione di cui all'art. 9 del Regolamento, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune (sul sito internet www.comune.fidenza.pr.it) per 30 giorni consecutivi.

5. RICORSI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria nell'Albo Pretorio, gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione, costituita a norma dell'art. 9 del già citato Regolamento Comunale, da depositarsi presso il Comune.

Il Comune, nell'esercizio dell'attività istruttoria, qualora riscontri l'inattendibilità di requisiti o condizioni dichiarate nella domanda, segnala alla suddetta Commissione ogni elemento in suo possesso, corredato di eventuale documentazione, per le determinazioni di competenza della Commissione stessa. Nel caso in cui si tratti di palese inattendibilità dei requisiti, il Comune può richiedere opportuni accertamenti, anche agli uffici finanziari, fornendo agli stessi ogni elemento integrativo di conoscenza e di giudizio, nonché ogni idonea documentazione atta a comprovare detta inattendibilità.

La Commissione, decide sui ricorsi e sulle domande collocate in calce alla graduatoria provvisoria alle quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamenti in corso, segnalando l'eventuale necessità di ulteriore documentazione al Comune, il quale è tenuto ad acquisirla ed a trasmetterla alla Commissione. Entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, redige la graduatoria definitiva previa effettuazione, da parte del presidente della Commissione stessa, dei sorteggi tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio, anche mediante l'utilizzo di strumentazioni informatiche.

La graduatoria, così approvata, costituisce provvedimento definitivo e verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune sul sito internet www.comune.fidenza.pr.it. Tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quella precedente.

Ai fini dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS), la graduatoria definitiva ha validità per la durata di sei mesi, al termine dei quali si procede al successivo aggiornamento. A seguito della prima graduatoria, definitiva conseguentemente al presente bando, le domande, presentate entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, concorrono alla formazione della stessa, che verrà aggiornata con cadenza semestrale periodica, e poste con il punteggio loro spettante, in coda alla classe di punteggio di appartenenza. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il Comune emanerà di norma ogni tre anni un nuovo bando per la predisposizione di una nuova graduatoria. I nuclei familiari appartenenti alle categorie sociali di cui all'art. 3 del Regolamento, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale, vengono collocati dalla Commissione, in apposite graduatorie speciali, con il medesimo punteggio conseguito nella stessa graduatoria generale e con lo stesso ordine di collocazione in essa, ai fini dell'assegnazione prioritaria degli alloggi ad esse destinati sulla base delle specifiche categorie di cui all'art. 3 del Regolamento.

6. CONTROLLI

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli in ogni momento e in caso in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste dagli artt. 71 e successivi del DPR 445/2000 e da ogni altra legge speciale in materia, oltre che da eventuale specifica regolamentazione comunale. L'attività di controllo viene svolta consultando direttamente gli archivi di Amministrazioni (quali ad es. Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, INPS) che certificano dati inerenti la condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare relativamente al quale sono state sottoscritte le dichiarazioni sostitutive. Altresì, nell'ambito dell'attività di controllo sopra descritta, si riserva la facoltà di richiedere la presentazione di documenti necessari per verificare la corrispondenza al vero delle dichiarazioni sottoscritte.

La non corrispondenza di quanto dichiarato dal richiedente con quanto accertato dal Comune in sede di istruttoria, comporterà l'esclusione della domanda dalla Graduatoria, nel rispetto dei principi in materia di partecipazione al procedimento amministrativo, fatte salve le procedure penali conseguenti l'accertamento di dichiarazioni false.

7. ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi sono assegnati dal Comune secondo l'ordine delle graduatorie generale e speciali anzidette.

La Commissione, di cui all'art. 9 del Regolamento Comunale, verifica nei confronti dei concorrenti che si trovano collocati in posizione utile in graduatoria, l'esistenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato il punteggio a norma, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 10 del summenzionato Regolamento Comunale. L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, è effettuata secondo l'art. 11 del già citato Regolamento Comunale. I canoni di locazione sono determinati ed aggiornati secondo quanto previsto nelle convenzioni/atti d'obbligo regolanti la realizzazione degli edifici in cui le unità abitative e relative pertinenze ed autorimesse sono poste. Ai canoni di locazione, determinati secondo quanto previsto dal precedente punto 1) si aggiungerà quanto previsto a titolo di contributo per le spese di gestione e dovute per i servizi accessori, oltre all'IVA di legge. Su istanza dell'interessato non si applica l'IVA quando nel nucleo familiare dell'assegnatario vi è persona con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92, art. 3, comma 3. Sono a carico dei conduttori degli alloggi le spese delle utenze individuali (luce, acqua, gas), quelle relative al funzionamento e alla ordinaria manutenzione dell'alloggio e di tutti gli impianti individuali (con la precisazione che la manutenzione della caldaia dovrà essere eseguita da ditte abilitate, in conformità alle prescrizioni e secondo la periodicità indicata nelle istruzioni tecniche fornite dalla ditta installatrice, come specificato nel libretto della caldaia). E' inoltre a carico dei conduttori una quota parte dei costi generali afferenti l'alloggio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: luce delle scale, gestione ascensori, spurgo fogne, acqua condominiale, gestione antenna televisiva centralizzata) e dei costi diretti, eventualmente anche di natura fiscale, afferenti lo stesso alloggio.

La presentazione della domanda di assegnazione implica la piena conoscenza di tutte le norme vigenti in materia, in specie di quelle regolanti l'uso degli alloggi e delle parti comuni e l'eventuale autogestione dei servizi accessori, che, partecipando a questo concorso, il concorrente s'impegna a rispettare.

Fidenza, 20 giugno 2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(arch. Alberto Gilioli)